



# Centro per gli Studi del Crimine, Criminalità ed Esclusione Sociale

Liverpool John Moores University

## Europa: Prevenzione e Lotta contro il Crimine



*“Con il supporto finanziario del Programma della Commissione Europea – Direzione Generale degli Affari Interni - Prevenzione e Lotta contro il Crimine”*

### Progetto di Ricerca per Ridurre la Recidiva

#### Action Learning Set 4 – Liverpool, Regno Unito, 4 Settembre 2014

##### 1. Introduzione

L'ordine del giorno della Action Learning Set 4 è stato ambizioso, rivolto al futuro ed incorporato nella condivisione e nel pensiero riguardo le prassi di lavoro. È iniziato con un'osservazione del Programma “Cambiamento di Vita” ed è finito con l'incontro dei membri della delegazione olandese con la Polizia locale ed i funzionari della Sicurezza per discutere gli approcci per affrontare la violenza negli stadi e l'estremismo religioso mentre, nel mezzo, c'è stata molta riflessione dettagliata sui progressi. Con il progetto che è ora più vicino alla sua conclusione che al suo inizio, durante gli sviluppi della giornata, l'enfasi si è spostata, in realtà, verso i risultati del progetto, le misure di impatto ed il ruolo dei partners nella rappresentazione dei rispettivi ruoli nel raggiungimento di questi obiettivi finali.

I delegati sono arrivati un giorno prima ed i rappresentanti di tutte e tre le giurisdizioni sono stati portati al Carcere di Liverpool per vedere come veniva distribuito, in pratica, il Programma Cambiamento di Vita. Questa opportunità, unica per i delegati, di assistere ad uno dei laboratori amministrati dal MALS, nonché l'opportunità di parlare con gli uomini iscritti al programma, ha dimostrato di essere un ottimo stimolo per l'apprendimento collettivo. La prima delle sessioni mattiniere della giornata dell'Action Learning Set si è concentrata nello stimolare i delegati su quello che hanno appreso dall'esperienza ed analizzare le potenzialità per esportare il programma. In una sessione completa ed altamente interattiva, dove tutti i partecipanti si sono impegnati nel fornire un feedback, l'enfasi si è creata su ciò che funziona bene, quali aree sono degne di miglioramento e ciò che, in pratica, darebbe la possibilità di usare il modello altrove.

A seguito della redazione dei delegati dei piani di attività SMART semestrali, nella riunione a Torino nel Febbraio 2014, il resto della sessione della mattina è stata dedicata alle presentazioni riportanti i reciproci progressi. Queste presentazioni hanno anche fornito l'opportunità per i delegati di riflettere e segnalare i cambiamenti più ampi e le difficili imprese che vengono vissute.

Le presentazioni del pomeriggio hanno assistito ad un vero e proprio spostamento dell'enfasi ed è iniziato un processo di galvanizzazione dei partecipanti per quello che è ora l'approccio finale per il completamento del progetto. Da una reiterazione dei messaggi chiave dei risultati del progetto – quali quelli di sottolineare l'importanza di generare un impatto dimostrabile, stimolare dibattiti a livello nazionale su cosa i partners possono ed hanno bisogno di fare nella realizzazione dei loro obiettivi progettuali - l'enfasi è stata posta sull'appropriarsi dell'impatto del progetto dell'industria.

Ci sono stati, e rimarranno, potenti influenze esterne che sono servite a compromettere la piena realizzazione della visione del progetto (non da ultimo i cambiamenti fondamentali nei meccanismi nella realizzazione e distribuzione di una politica di giustizia penale nel Regno Unito) ma le sessioni pomeridiane hanno evidenziato il bisogno di tenersi concentrati sui risultati e sugli obiettivi. Le presentazioni e gli esercizi hanno cercato di incoraggiare un'attenzione particolare a ciò che deve essere fatto per mantenere le ambizioni del progetto originale e considerare come l'impatto del progetto sarà tangibile alla fine della conferenza del progetto nel Novembre del 2015.

## 2. Action Learning Activity: Riflessioni ed Osservazioni sul Programma Cambiamento di Vita distribuito in Carcere

Questa sessione è stata strutturata intorno ad un numero di domande poste nell'osservazione del giorno prima del Programma Cambiamento di Vita, svolto nel Carcere di Liverpool. I riscontri del gruppo sono organizzati per argomento.

### Caratteristiche del programma che rende il funzionamento del LCP (Life Changing Programme)

- **Sessione del leader:** le capacità di Anthony di empatia e di condivisione delle esperienze; la sua posizione di ex-detenuto a prendere il comando nelle sessioni invece di qualcuno con background educativo; il fatto che è accessibile. Si è ritenuto che queste fossero caratteristiche essenziali per il programma.
- **L'ambiente:** essendo un ambiente meno strutturato, senza tavoli o barriere, ha reso le sessioni informali ed ha incoraggiato la discussione; si è percepita di meno anche la struttura insegnante/studente o ambiente tipo lezione, rispetto alla quale sembra che i partecipanti hanno apprezzato.
- **Il contesto emotivamente sicuro:** si è creduto che il programma ha offerto un posto sicuro per i partecipanti, dove parlare delle loro esperienze con una chiara enfasi sull'approccio che ha incoraggiato 'niente risposte, solo opinioni da analizzare'. La mancanza di formali 'barriere' negli argomenti di discussione e l'impegno del leader della sessione durante gli esercizi, sono stati visti come decisivi nel facilitare un dialogo franco ed onesto .
- **L'interesse/investimento degli altri:** si è ritenuto che avere i partners europei ad assistere ed avere un interesse nel programma, abbia rafforzato la confidenza dei partecipanti del LCP.
- **L'omogeneità del gruppo:** il fatto che i membri del gruppo fossero generalmente tutti giovani e bianchi ha fatto ritenere che questo abbia aiutato il buon funzionamento del programma. E' stata espressa preoccupazione che, con partecipanti di diversi gruppi misti e contrastanti, potrebbero essere meno propensi a condividere sentimenti ed esperienze per paura di rendersi più vulnerabili (le prime indicazioni suggeriscono che questo non è accaduto in Italia fino ad ora).

### Le caratteristiche del programma che richiede ulteriori considerazioni nel LCP

- **Vulnerabilità del progetto ad avere una sola persona come facilitatore prominente:** c'è stata preoccupazione che questo potrebbe avere delle difficoltà, in quanto il programma cresce e richiede più personale, oppure se Anthony non è disponibile. Il suggerimento è stato quello di formare ed aiutare persone, con un background simile a quello di Anthony, come sostegno nelle future prestazioni del LCP.
- **La necessità di bilanciare l'accettazione dei punti di vista dei partecipanti come 'validi' per sfidarli a cambiarli:** si è creduto che alcuni valori dei partecipanti non sono cambiati durante il programma, per esempio alcuni di loro hanno menzionato il lavoro come un 'valore' nella

sessione dei 'Valori e Opinioni' e forse tale opinione dovrebbe essere presa in considerazione per lavorarci su.

- **Misurare il programma a secondo delle necessità individuali.** Ci si é domandati se il gruppo del LCP a volte dovrebbe essere diviso in piccole sessioni, per lavorare su particolari questioni che riguardano le necessità di specifici detenuti.
- **La necessità di essere consapevoli dei partecipanti che potrebbero favorire, solo a parole, un vero cambiamento,** per esempio uno o due persone dell'ultimo gruppo hanno detto che hanno preso parte al programma solo per ottenere il loro 'tag' (il permesso di lasciare il carcere e scontare la loro sentenza nella comunità sotto condizioni di monitoraggio e stretta vigilanza).

### Questioni che hanno sorpreso coloro che hanno osservato lo LCP

- I delegati Italiani hanno rimarcato che non c'erano **stranieri** in carcere, mentre in Italia ci sono molti diversi gruppi etnici. Knowsley ha spiegato che i livelli di omogeneità etnica é dovuta al fatto che il programma é svolto nel carcere della comunità, per esempio i detenuti rappresentano la popolazione di Merseyside che é prevalentemente bianca (diversamente dalle demografie della popolazione carceraria che si trova in altre città metropolitane).
- Entrambi i delegati, Olandesi ed Italiani, sono stati sorpresi dal fatto **che il gruppo britannico del LCP è molto più giovane di quelli che hanno nei propri paesi.** Anche in questo caso, si é dimostrato essere dovuto ad una 'selezione preventiva' del carcere, dove ci sono pochi detenuti di età più anziana perché i cosiddetti 'criminali di carriera' vengono spostati in altri carceri: ciò significa che l'età tra i 21-35 anni forma il 60% della popolazione del carcere di Liverpool. Inoltre, il gruppo più anziano (da 50 in su) non é obbligato ad impegnarsi con i programmi (benché possono scegliere, se lo desiderano) perché il carcere li classifica come 'pensionati'.
- I delegati si sono sorpresi non solo della misura con cui **i partecipanti del LCP sono stati direttamente sfidati circa i loro punti di vista, i reati che hanno commesso** (e come questi hanno avuto impatto su di loro e in effetti anche sugli altri) ma anche **la misura con la quale si é dimostrato di essere fondamentale avere un ex-detenuto a gestire lo LCP.**
- I delegati Italiani sono stati sorpresi **di come era vecchio il carcere, in netto contrasto con gli edifici costruiti appositamente in Italia;** hanno creduto che quest'ultimo abbia reso più facile l'esecuzione delle attività.
- Come leader del corso, Anthony è rimasto stupito **dall'estensione in cui i partecipanti hanno parlato e si sono mischiati con il gruppo Europeo,** nonostante fossero solo all'inizio del programma (esempio sesta sessione che non e' nemmeno a metà). Ha creduto che i partecipanti, una volta che hanno conosciuto il gruppo degli europei, abbiano parlato abbastanza liberamente, grazie anche all'ambiente più informale e meno sterile.
- I delegati Olandesi sono stati sorpresi **dalla lunghezza delle condanne dei giovani detenuti nel Carcere di Liverpool, dove 4 anni di condanna é sembrato banale,** mentre nel loro paese di origine questo sarebbe dato solo in circostanze estreme.

### Che cosa ha acquisito [il gruppo Europeo per Ridurre la Recidiva](#) durante l'osservazione del LCP

- **Il programma é stato eccezionalmente ben gestito.**
- **É necessaria una persona fortemente motivata per gestire il programma**
- **É fondamentale per i partners di collaborare con le altre agenzie per garantire che il programma sia in grado di soddisfare tutte le esigenze dei partecipanti, per esempio, la formazione, l'istruzione e l'occupazione.** L'Italia ha fatto qualche progresso in questo senso in quanto, mentre i detenuti sono in carcere, lavorano per una società edile, anche se, una volta lasciato il carcere non sono più utilizzati da loro.

## Cosa hanno ritenuto di apprendere i partecipanti durante la sessione del LCP

- **Fiducia nell'ambiente da parte del team:** entrambi dallo Staff (Anthony, MALS, il direttore del carcere e lo staff) e certamente dagli altri detenuti.
- **Un ambiente emotivamente sicuro dove i partecipanti sono stati messi in grado di parlare ed esplorare liberamente emozioni e ricordi** (per esempio molti, durante le sessioni del LCP, hanno rivelato abusi di cui non ne hanno mai parlato precedentemente con professionisti).
- **Un senso di appartenenza e di realizzazione, in particolare per coloro che avevano completato il programma e sono diventati mentori.** I benefici della partecipazione continua fuori dalla sessione ed è lì che si vede che i ragazzi sono pienamente coinvolti con il programma. Questo rende più facile il lavoro per il carcere. Significa anche che i partecipanti vengono promossi all'interno del carcere e messi in posizione di fiducia.

## La parte più significativa dell'osservazione/discussione per il gruppo europeo per Ridurre la Recidiva

- **Che il direttore del carcere ha detto che rispettava il ragazzo che frequentava il programma,** perché questo significa molto per i partecipanti per accrescere la loro auto-stima.
- **La similarità dei valori dei partecipanti Inglesi con quelli identificati dai detenuti in Italia.** In particolare il fatto che inizialmente il denaro ed il rispetto erano riportati come valori ma dopo aver parlato con Anthony, i partecipanti hanno progredito a valorizzare famiglia ed amici.
- **I membri più anziani del gruppo volevano davvero cambiare in quanto si stavano 'invecchiando' con la criminalità** ciò significava che non tolleravano od erano preparati a sfidare i discorsi da 'grande uomo' (hybris) dei giovani ragazzi e che questo li ha aiutati a progredire. Questa scoperta ha sostenuto anche il MALS a sviluppare il LCP ad evidenziare la necessità di una sessione sul rispetto, cioè mettere in condizione i trasgressori a rispettare se stessi e gli altri.
- **La giovane età di molti dei partecipanti ha suggerito che, con una migliore attenzione quando erano più piccoli, potevano essere stati devianti dalla criminalità.** L'innescò principale per l'inizio del crimine e le aree di accompagnamento e di supporto necessario per i giovani sono stati: Espulsione e l'invio alle unità di riferimento per gli alunni, tralasciando le cure per la dislessia e la disprasia non diagnosticata. Ognuna di queste sono state ritenute come potenziali cause di disimpegno, da cui potevano iniziare sottostanti cicli criminogeni.
- **Il modo in cui i partecipanti si sono scontrati durante il LCP con le loro storie criminali ha insegnato la necessità di cambiare, se si vuole uscire dal carcere in modo definitivo.** Molti partecipanti non erano alla loro prima condanna. Quando hanno lasciato il carcere l'ultima volta, hanno fallito a seguire il loro piano di riabilitazione. Anthony sfida fermamente le spiegazioni dei partecipanti che danno a questo, spiegando loro che incolpare gli altri, l'educazione, l'ambiente etc. deve essere bilanciata con nozioni di auto-efficacia e scelta. Per molti questo coinvolge anche un cambiamento di visione del mondo ad accettare che non tutti vivono una vita da fuorilegge e che un futuro senza questo è possibile.
- **L'importanza del sostegno reciproco tra i partecipanti e il fatto che questo è facilitato deliberatamente selezionando il gruppo LCP da un'ala carceraria.** Il risultato è che i partecipanti continuano a parlare ed imparare dopo la fine della sessione. Qualche volta Anthony chiede ai partecipanti di parlare ad un altro quando sono nell'ala carceraria per fargli modificare i loro valori. Questo è uno strumento utile per chi non sta progredendo o in mancanza di cambiamenti nel corso del programma.

### Fino a che punto il carcere é stato ritenuto come il miglior posto per la distribuzione del LCP

- **Il carcere é il posto giusto perché ha un pubblico in reclusione, in un momento in cui hanno la possibilità di pensare e contemplare.** Invece di lasciare semplicemente il programma per ritornare alla vita normale dove le lezioni possono essere perse, si é ritenuto che i partecipanti, invece di soffermarsi sul loro apprendimento, considerano meglio come si applicano su di loro.
- **Il carcere é il miglior posto per lo LCP perché é importante che i partecipanti lascino la lezione avendo avuto le loro visioni contrastate e sapendo anche che c'è un sostegno disponibile al di fuori dal carcere.**
- **E' stato suggerito che un programma in base al volontariato nella comunità non avrebbe funzionato** e questo é sostenuto dall'esperienza di Anthony nel Regno Unito, dove i partecipanti sono ritornati rapidamente a stili di vita caotici. Dentro il carcere si é ritenuto che i partecipanti sono stati piú ricettivi e piú propensi a prendere parte.
- **Nuove disposizioni di contributo della Libertá Vigilata per quelli che hanno meno di 12 mesi di condanna significherá un maggiore ricorso a programmi accreditati nel Regno Unito** e si é ritenuto che lo LCP ha delle importanti lezioni da offrire a tali programmi.

### Fino a che punto lo LCP potrebbe essere importato nei contesti olandesi ed italiani.

- **Per l'Italia, condurre lo LCP fuori dal contesto del carcere é importante.** Hanno precedentemente attratto 11 partecipanti e ne hanno sottoscritti 10 per il prossimo corso. Il contesto della comunità é piú manovrabile in Italia, dovuto alla mancanza di un sostegno della Libertá Vigilata dopo il carcere. In questo contesto, lo LCP é una maniera per la gente di sentirsi parte della comunità, un mezzo importante con la quale si accede all'impiego ed impegnarsi piú significativamente con la comunità.
- **L'Italia ha due mentori, una di loro é una donna nomade, una giovane madre ed ha molto da offrire. Simile allo LCP britannico, i partecipanti sono rispettosi l'uno con l'altro e si supportano.** I partecipanti variano da coloro con reati commessi per la prima volta a quelli che hanno storie criminali piú lunghe, con reati che includono stalking, uso di droghe, violenza e rapina. Essi rappresentano una varietà di problemi.
- **In Italia, il gruppo LCP è di sesso misto e preoccupazione su questo è stata sollevata da parte del Regno Unito, rispetto alle potenziali storie di abuso domestico ma l'Italia ha ritenuto che questo non é un problema, perché le condanne sono state scontate.** Il Regno Unito ha ritenuto che nei gruppi misti dovrebbe essere valutato il rischio e l'Italia ha confermato che lo é.
- **Nei Paesi Bassi, i programmi in carcere sono attualmente tagliati, e ciò significa che questo non é il momento giusto per distribuire lo LCP.** Inoltre, tale processo richiede un gruppo di volontari di cui ora fanno fatica ad identificare/accedere.
- **Anche nei Paesi Bassi, raramente i programmi passano 'attraverso il cancello del carcere' (connettere il carcere con il supporto della comunità).** I Servizi Sociali fanno visita ai detenuti de L'Aia prima del rilascio ma solo per occuparsi di questioni pratiche come ad esempio welfare e alloggio. Per questa ragione si é ritenuto che ci fossero opzioni limitate in termini di persone che potrebbero compiere il ruolo di cambiare la mentalità dei criminali. Detto ciò, i delegati olandesi hanno ritenuto che lo LCP potrebbe essere prezioso ne L'Aia.
- **La popolazione mista de L'Aia ha anche evidenziato un ostacolo nella conduzione dello LCP perché si é ritenuto che le culture potrebbero sentirsi non a loro agio nell'esprimere sentimenti in ambienti etnici e culturali misti, a causa di animosità tra i gruppi.** Si é pensato che per far funzionare lo LCP potrebbe esserci bisogno di gruppi omogenei con lo stesso profilo razziale cosí come il loro leader del LCP.

## Fino a che punto la conduzione dei servizi di mentoraggio dovrebbero essere strutturati ed uniformi

- **Per abbinare i volontari con i trasgressori e completare valutazioni di rischio c'è un considerevole bisogno di struttura, tuttavia, ci sono elementi di prestazioni di servizi che hanno bisogno di flessibilità piuttosto che di uniformità.** La parte più importante è che le sessioni del LCP hanno bisogno di soddisfare le necessità di coloro che vengono assistiti e questo richiede un livello di flessibilità per misurare le sessioni in base ai loro requisiti.
- **Si è ritenuto che le capacità di non essere strutturato e flessibile fosse il fattore chiave che ha assicurato, con delle difficoltà, l'impegno del MALS a raggiungere le popolazioni.** Il MALS, come organizzazione terziaria, non è soggetta alle stesse regolamentazioni dei servizi legislativi che permettono un servizio su misura e supporto; ciò significa che non si sentono minacciati, ad esempio non c'è minaccia di punizione e non c'è minaccia di perdere la custodia dei figli.

### 3. Action Learning Activity: Aggiornamento del piano di azione SMART del Febbraio 2014

La seconda parte della sessione della mattina si è concentrata sul progresso fatto dai paesi membri per Ridurre la Recidiva su ogni piano di azione SMART che hanno sviluppato alla fine della ALS3.

#### *IOM - Knowsley*

- **Il sistema di gestione di condivisione dei dati è ora online.** Il nuovo software appartenente alla Polizia (CORVUS) è andato in funzione nel Marzo di quest'anno nell'area di Merseyside e viene condotto in tutte e cinque i distretti. I distretti possono ora vedere, in condivisione, i dati dettagliati dei nominativi dei criminali identificati.
- **L'implementazione del sistema di gestione di condivisione dei dati è stato problematico.** Il software previsto originariamente, MiCase, è stato messo da parte perché non prevedeva la funzionalità richiesta ed era troppo costoso. Come alternativa, la Polizia ha adottato il database CORVUS che usa una matrice ponderata, basata sulla intelligence della Polizia che identifica coloro che causano maggiori danni/preoccupazioni, e questo sta per essere adottato. Ciò dovrebbe consentire per gli individui che sono ritenuti problematici di essere aggiunti manualmente al gruppo IOM. Come obiettivo SMART, questo progresso mantiene lo status 'ambra' perché il sistema non ha ancora ottenuto i dati di recidiva o dati di percorso dei gruppi dello IOM.
- **Mentre i cinque distretti sono, almeno per ora, in grado di comunicare e controllare i trasgressori che si muovono tra i distretti, ci sono alcune difficoltà in corso con il sistema di gestione dei dati, tra cui:** criteri diversi per la produzione di matrici di punteggio (es. quartieri che danno la priorità a diversi tipi di reato); inabilità del CORVUS di ottenere i dati dalle organizzazioni volontarie come il MALS (non da ultimo, perché i dati del CORVUS devono essere inseriti usando il network della polizia), ciò significa che il MALS deve elaborare un proprio sistema di dati/monitoraggio per dimostrare l'impatto.
- **Il MALS attualmente sta attuando il terzo gruppo del LifeChange Programme (LCP) nel Carcere di Liverpool** e ce ne sarà uno in più, entro la fine di Dicembre. Sono state apprese lezioni significative da questi gruppi, compresa l'importanza di assicurare che i frequentatori del corso siano coloro che sono vicino al rilascio (es. entro sei mesi), in modo che il loro apprendimento sia ancora fresco nella loro mente quando rientreranno nella normale vita comunitaria. Questo criterio del programma è stato comunicato attraverso volantini su tutte le ali del carcere per chiarire l'ammissibilità del LCP.

- **I tentativi di ottenere finanziamenti per aiutare la sostenibilità MALS sono in corso.** Questo non é stato facile con il clima attuale di austerit  e taglio di fondi. Tuttavia il MALS ha assicurato nuovi fondi dal Head Start Programme per un lavoro che mira ad aumentare la capacit  di recupero e prevenire i giovani ragazzi di essere incanalati nei Servizi per la Salute Mentale e Giovane Criminalit . Il MALS ha anche ricevuto  5000 dal Commissario della Polizia Criminale per lavorare con le vittime della violenza domestica. In collaborazione con un piccolo numero di organizzazioni volontarie, il MALS sta facendo anche domanda per i fondi per il Youth Engagement Programme (Programma per l'impegno giovanile) ed hanno anche assunto un consulente per aiutarli con la loro pianificazione aziendale.
- **insegnamenti tratti da esperienze di finanziamento MALS** comprendono: la necessit  delle organizzazioni volontarie di pubblicizzare se stessi ed essere persistenti; di essere in grado di dimostrare l'impatto (che questo progetto dovrebbe aiutare); la necessit  di rispondere a nuovi ambienti politici. A tal fine, il MALS sta negoziando con un numero di fornitori diversi che hanno presentato l'offerta per i pacchetti contrattuali della Community Rehabilitation Company della zona del Merseyside. I vincitori firmatari del contratto saranno annunciati nel mese di novembre 2014 e questi offerenti subappalteranno ad una serie di agenzie, come il MALS, che lavorano nel settore del volontariato/terziario.
- **Trentadue mentori che sono stati gi  formati, sono stati ora ingaggiati grazie alla garanzia dei fondi per le loro spese.** La precedente mancanza di fondi in questo settore, aveva significato che il MALS aveva quasi condotto tutti i servizi da solo. Tutti i volontari lavorano per ottenere il Piano di Sviluppo Personale e il MALS lavora per ottenere il certificato professionale di Mentoring, cos  che possano offrire ai loro mentori qualcosa in pi  per il loro tempo. Dalla prossima settimana, il team del MALS sar  anche sostenuto, per un giorno alla settimana, da un rappresentante del Dipartimento del Lavoro e Pensioni che aiuter  gli allievi a scrivere CV ed aumentare l'impiegabilit  e la formazione.

### *Safety House – L'Aia*

- **Il team   indietro con il piano d'azione a causa di crescenti eventi geopolitici e le conseguenti ulteriori responsabilit  intorno al terrorismo nel loro paese.** Un gran numero di residenti non olandesi (maggiormente musulmani) sono emigrati nelle citt , alcuni dei quali hanno assunto i principi della cultura estremista. Nel 2007 il governo ha dato a tutte le autorit  del denaro per contribuire ad affrontare questo problema, ma questo finanziamento si   fermato nel 2011. La guerra civile in Siria e in Iraq ha creato un proliferare di problemi nei Paesi Bassi tra i residenti musulmani de L'Aia e quelli di altri paesi che si riuniscono li. Molte persone tornano dalla Siria traumatizzate dalla guerra e vi   la possibilit  per alcuni di diventare terroristi e reclutare nuove persone da L'Aia per la loro causa. Circa 20 persone sono tornate in Siria per essere coinvolti in tali battaglie e molte giovani ragazze stanno lasciando i Paesi Bassi per la Siria per dare vita a 'nuova generazione di guerrieri'. I genitori, le scuole ed il vicinato non prevedevano questo fino a quando non ha colpito il punto di crisi in cui   stato fermato un aereo diretto in Turchia a bordo del quale c'erano giovani donne.
- **I principali problemi per la Safety House sono state le modifiche richieste alle prassi di lavoro da reattive a preventive.** Si erano abituati a collaborare sui piani individuali per ridurre la recidiva, ma hanno dovuto passare a modalit  di lavoro di prevenzione da quando gli   stata data la responsabilit  per i casi di estremismo. Questo cambiamento richiede, anche per la Safety House, di lavorare con coloro che non sono condannati, nel senso che non hanno il peso della legge dietro tali attivit .



- **Uno degli interventi della Safety House che gli è stato chiesto è quello di fornire programmi di ri-socializzazione.** Questi non sono obbligatori, ma i servizi offerti sono quasi lo stesso di quello offerto agli ex-detenuti in quanto sono sostenuti in una posizione più forte con la quale dovrebbero ridurre la loro probabilità di reiterazione. Il lavoro si è dimostrato impegnativo nella necessità di confrontarsi con le convinzioni religiose radicate, anche se alcuni sono più facili da influenzare rispetto ad altri. Si prevede che il lavoro di prevenzione può anche estendersi a fornire le scuole e le famiglie di strumenti necessari per aiutare ad identificare potenziali attività terroristiche o la migrazione in Siria per scopi estremisti. C'è la possibilità di coinvolgere anche i membri della comunità islamica per insegnare la loro fede, accuratamente al fine di contrastare i principi estremisti.
- **Un'altra difficoltà nel lavoro di prevenzione del terrorismo è il fatto che la criminalità non si limita a L'Aia, ma richiede la Safety House di lavorare a livello governativo e non solo a livello locale.** Il reclutamento degli attivisti si diffonde attraverso i social media e non c'è un leader specifico, mentre strutture di potere sono distribuite; ciò significa che è difficile identificare una persona chiave o un gruppo da influenzare. Tali comunicazioni non possono essere semplicemente fermate poiché hanno implicazioni su basilari diritti umani.
- **La pianificazione attuale ha evidenziato l'importanza del lavoro di inclusione per combattere il terrorismo,** ad esempio coinvolgere i giovani attraverso la scuola, lo sport, servizi di assistenza sanitaria e così via.
- **Una difficoltà finale con il lavoro di prevenzione prevede la cessazione degli interventi e degli impatti di misura.** In particolare, individuando il punto preciso nel momento in cui qualcuno che ha 'desistito' non è più considerato un rischio, è impossibile, quando si lavora con quelli che sono i potenziali trasgressori non attuali.

*Nota: Prima della ALS4 i membri della delegazione olandese hanno chiesto qualora fosse possibile, in occasione della loro visita nel Merseyside, di organizzare un incontro per vedere gli approcci intrapresi dalla Polizia del Merseyside per combattere la radicalizzazione di individui vulnerabili ed il problema del teppismo da stadio ed i relativi atti di disordine da analizzare. I partners di Knowsley hanno debitamente organizzato e facilitato questo scambio di buone prassi e la delegazione olandese ha avuto l'opportunità di avere un pubblico personale con 3 alti ufficiali anti-terrorismo del dipartimento anti-terrorismo della Polizia di Merseyside e le unità di Polizia per gli Stadi; un rappresentante del National Crime Agency, e un responsabile della Comunità di coesione del Knowsley Borough Council. Lol Burke del Team di Ricerca dell'Università LJMU ha assistito e verbalizzato l'incontro ed è stata prodotta una relazione di quell'incontro.*

#### **Istituto di Ricerca Europeo - Torino**

- **Il primo obiettivo non è stato raggiunto in termini di prova dello LCP con dieci giovani, poiché il tasso di abbandono è stato troppo alto; il gruppo ha iniziato con sette partecipanti, ma sei hanno lasciato prima che il programma finisse.** Il gruppo ha ritenuto che questo è stato a causa del programma condotto al di fuori del carcere; un momento in cui i giovani erano contrari a partecipare a qualcosa di strutturato che sentivano o come un ritorno in prigione o addirittura come un ambiente scolastico. Inoltre, si è detto che i giovani, una volta usciti dal carcere, sono tornati immediatamente ai loro vecchi gruppi di amici, il che significa che sentivano di aver poco bisogno di socializzarsi nel contesto del LCP. Inoltre il programma è stato realizzato faccia a faccia, piuttosto che nell'ambito del gruppo, un contesto in cui i giovani ed i mentori hanno trovato difficoltà ad intraprendere le attività LCP. Per ora è stata presa la decisione di non fare un ulteriore lavoro con i giovani, ma in un secondo momento si spera che questo obiettivo sarà intrapreso con quelli in procinto di uscire dal carcere (cioè mentre sono ancora all'interno).

Tuttavia, questi programmi sono inusuali in Italia, cioè significa che ottenere il supporto dal Carcere per sostenere tale impresa si rivela un processo lungo e complesso.

- **Invece dei giovani, l'attenzione del LCP si è rivolta ad adulti e alla creazione di mentori.** Questo è più facile perché lo LCP è molto più a suo agio in un contesto di gruppo con gli adulti e si è dimostrato più facile reclutare allievi da questo gruppo. I partecipanti sono più grandi e più isolati, quindi hanno apprezzato la possibilità di parlare e di ritrovarsi con altre persone.
- **Il gruppo mira a coinvolgere almeno un adulto nello LCP, ma sono riusciti a coinvolgere dieci persone attraverso una combinazione di lavoro di gruppo e di faccia-a-faccia.** Metá dei partecipanti erano maschi e l'altra metá femmine, due di questi erano una coppia. Tutti loro erano partecipanti volontari che sono stati identificati dai servizi sociali a causa del loro status giuridico. La maggior parte di loro hanno bisogni basilari come occupazione, cibo e compagnia poiché sono isolati e vivono ai margini della società. Fanno alcune sessioni simili alle sessioni di insegnamento di Anthony, ma anche sessioni in cui escono e vanno nelle imprese locali per aiutare i loro partecipanti a trovare lavoro, per esempio nei negozi di mobili. Gli insegnano a rispettare coloro che spendono il tempo con loro e di contribuire. Le Sessioni di scrittura CV sono state intraprese nelle sessioni faccia a faccia, individualmente misurano le strategie di apprendimento e identificano le opportunità per quella persona.
- **Il gruppo sta formando una partnership con l'Università Agraria di Torino per aiutare i partecipanti dello LCP ad imparare a leggere e ad aiutarli a creare un progetto articolato che li aiuterà ad ottenere un impiego** coltivando e vendendo i loro prodotti per comprare più cibo, poiché non hanno nulla in termini di benefici dello Stato. Questo li aiuterá a ridurre il loro isolamento, in quanto la maggior parte degli utenti del gruppo del LCP Italiano sono completamente soli. Questo soddisfa il loro obiettivo di migliorare e rafforzare la loro rete, così come il coinvolgimento di un centro sociale (servizi sociali) da Torino e due comuni.
- **Il gruppo ha superato l'obiettivo di reclutare un mentore ex-detenuto portandone due nella loro squadra; una donna nomade ed un uomo locale, anche se ancora non sono esperti.** I partecipanti nomadi nello LCP sono i piú coinvolti da quando é stato scelto un mentore nomade. La formazione dei mentori inizierà questo settembre in due sottogruppi, un mentore per ciascuno, per aiutarli ad apprendere lo LCP e sviluppare le attività di formazione. Un incontro Skype avrà luogo ad ottobre così che i mentori potranno conoscere Anthony online.
- **Inoltre un gruppo di avvocati spagnoli ha richiesto informazioni circa il progetto italiano dello LCP.** Il gruppo ha ritenuto che la richiesta é dovuta al fatto che in Spagna, come l'Italia, esercitano il diritto comunitario.
- **La principale lezione trasferibile di apprendimento dall'Italia fino ad ora è 'chiedere sempre'** poiché a volte può sembrare esserci ostacoli al progresso che invece, con ulteriori domande, possono essere rimossi.

#### 4. Action Learning Activity: 'Valutare la situazione e guardare verso il futuro'

La sessione pomeridiana é iniziata con Louise Thomas (Project Coordinator del KIOM) consegnando una presentazione chiamata 'Taking Stock and Looking Ahead' (valutare la situazione e guardare verso il futuro). Con il progetto ora piú vicino al suo completamento che al suo inizio, questa presentazione è stata vista come un momento importante per ribadire gli obiettivi del progetto e per iniziare a stabilire ciò che deve essere fatto per: a) il raggiungimento di tali obiettivi; b) per iniziare ad individuare e sfidare gli ostacoli per la realizzazione di questi obiettivi. Per questo motivo, Louise ha iniziato con una reiterazione dell'obiettivo generale del progetto;

*‘Per ridurre i tassi di criminalità, riducendo la recidiva attraverso target coordinati delle risorse per quei trasgressori le cui esigenze criminogene richiedono un ulteriore intervento e sostegno’*

I 3 obiettivi principali più specifici vedranno condurre il progetto;

- *L’approccio della multi-agenzia per migliorare l’autostima dei trasgressori, auto-motivazione, voglia di cambiare, la volontà di impegnarsi e aumentare le loro opportunità di avere un’istruzione, formazione ed occupazione;*
- *Il LifeChange Programme, attraverso il settore del volontariato, per assistere con il mentoraggio, la reintegrazione attraverso l’accesso ai 7 percorsi fuori dalla recidiva, e migliorare la fiducia dei cittadini che i tassi di recidiva stanno diminuendo;*
- *Lavoro di intervento mirato con oltre 250 detenuti in tutta l’UE*

Per raggiungere tali obiettivi, Louise ha spiegato che i piani originali prevedevano 4 linee importanti di lavoro che avevano bisogno di essere sviluppate. Per primo, per far sì che il progetto rispondesse attivamente alle necessità dei **250 trasgressori individuali, i programmi Cambiamento di Vita di 12 mesi** sono stati condotti in Italia e nel Regno Unito durante la durata dei 3 anni del Progetto (Dicembre 2012-Dicembre 2015). In secondo luogo, per provvedere ad un integrale supporto agli ex-detenuti, il progetto ha previsto una **helpline di 24 ore** a Knowsley che gli utenti utilizzavano nei momenti di stress e vulnerabilità. Una terza linea di lavoro è stata quella dell’organizzazione e la consegna dei **6 Action Learning Sets**, una ogni 6 mesi, per la durata dei 3 anni del progetto dove i partners si sono riuniti per condividere le migliori prassi di lavoro ed impegnarsi in un apprendimento collettivo su come ridurre nel migliore dei modi la recidiva.

L’ultima area di lavoro è stata quella di commissionare i servizi IT per mettere in atto **lo sviluppo di un Sistema di Gestione del Caso** per il Progetto della Gestione Integrata del Trasgressore situato a Knowsley, per contribuire a porre l’attenzione sui percorsi interni ed esterni dei reati e di facilitare scambi di miglioramento delle informazioni a livello locale, regionale e trans-nazionale. Quest’area finale di investimento è stata ritenuta cruciale nel provvedere ad una pronta ed accurata risposta; di evitare una duplicazione di tentativo/informazione; di sostenere la raccolta e l’approvazione di informazioni addizionali tra i partners delle multi-agenzie. L’abilità di approfondire ulteriormente e identificare gli interventi usati per stabilire il loro impatto, dovrebbe aiutare anche future pianificazioni e decisioni di risorse.

A questo punto della presentazione, Louise ha spiegato che il pacchetto software che era in procinto di essere acquistato – MiCase – non è stato acquistato per ragioni di costi o di piena capacità; a seguito di ciò e fino ad oggi (Settembre 2014) non è ancora stato acquistato un sistema di gestione del caso su misura. Invece, il Progetto di Gestione Integrata del Trasgressore di Knowsley ha dovuto usare i sistemi IT ospitati dalla Polizia di Merseyside – il più recente CORVUS – che, mentre è in grado di offrire sempre delle dettagliate informazioni sui reati e comportamenti anti-sociali, ha però una mancanza di valutazione dettagliata dei cambiamenti di impiego degli individui, della formazione, relazioni, alloggio e stato di salute e si spera di poter distribuire un progetto di sistema di gestione del caso più riservato.

Con l’attenzione sulle ambizioni originali del progetto, Louise ha poi ricordato ai partecipanti quali sono stati i risultati definiti dal progetto ed in particolare:

- *Riduzione dei tassi di criminalità e recidiva;*

- oltre 250 ex-detenuti di tutta Europa hanno aumentato significativamente l'accesso alla consulenza e ad importanti servizi che soddisfino le loro esigenze criminogene e sociali;
- ex-detenuti avranno il potere di fare scelte di vita positivi, riducendo il rischio di trasgredire e di migliorare la loro qualità di vita;
- maggiore coinvolgimento (sostenibile) della comunità di accoglienza per consentire agli ex-detenuti di ristabilirsi in modo efficace e condurre una vita positiva priva di criminalità;
- numero di professionisti di gestione del trasgressore che accede alle risorse della formazione del Programma Cambiamento di Vita

Louise ha poi presentato la seguente tabella, identificando i risultati attesi e provveduto con un RAG (Red-Amber-Green), valutando il progresso dove il Rosso non ha raggiunto il target, Ambra indica che é richiesto piú lavoro per raggiungere i target prefissati e Verde dove il progetto rimane in corso per raggiungere il target.

Risultati attesi	Ciò che è stato consegnato finora	Commento
Riduzione dei tassi di criminalità e recidività	Ambra – lavori in corso si sta cercando di stabilire le linee di base per i gruppi	C'è bisogno di un progresso in termini di sistema di gestione del caso per sostenere un'analisi
Aumento di condivisione di informazioni tra i paesi UE e partners locali	Ambra – contatti regolari e condivisioni di informazioni tra i partners	Una crescente evidenza che i partners si scambiano idee internamente ma localmente il lavoro della partnership é soffocato dal mutevole panorama della giustizia penale
6 ALS con un minimo di 16 ad ogni evento	Verde - 4 ALS aggiornate	Le date sono state accordate e stabilite per l'ALS 5 e ALS 6
6 relazioni fondate sulle ALS in 3 lingue	Verde - 3 relazioni ALS prodotte ed aggiornate	La relazione ALS 4 sta per essere tradotta al momento della sua stesura
1 guida del Programma Cambiamento di Vita prodotta in Inghilterra, Italia ed Olanda	Verde – Completato e testato in Italia	Il manuale e la guida pratica sono stati prodotti
Produzione di 1 guida di formazione delle migliori prassi del LCP di Fine Progetto	Ambra – Da completare nel Novembre 2015	Da redarre vicino alla chiusura del progetto
1 conferenza della Fine del Progetto con 250 persone dall'UE	Ambra – Giovedì 19 Novembre 2015	Il posto é stato prenotato ed una bozza delineata per il giorno é stata sviluppata
7000 sessioni di mentoraggio	Verde - 5059 sessioni di mentoraggio consegnate fino ad oggi	Il progetto é in corso di soddisfare il numero di sessioni prefissate
25 Life Change programmes consegnati	Verde - 17 LCP consegnati	Positivo: con l'Italia che ora conduce il LCP ed il MALS che lavora in carcere
263 trasgressori assistiti	Verde - 135 trasgressori assistiti	Solo la metà del numero dei trasgressori da assistere ha reso il progresso positivo
180 ore di volontariato per la formazione del mentoraggio	Verde - 90 ore di training consegnate	Il training dei mentori ha continuato per tutta la durata della conduzione LCP
Installazione del Sistema della Gestione del Caso	Verde - CORVUS Sistema di Gestione del Caso implementato nel Marzo 2014	L'adozione del sistema ospitato dalla polizia dovrebbe iniziare ad aiutare la gestione dei casi degli individui

Avendo stabilizzato 'Chi siamo?', nella seguente tabella di Louise l'attenzione si è spostata nell'osservare 'Cosa è necessario fare nei prossimi 12 mesi'. Questa tabella ha localizzato le misure chiave di rendimento ed identificato i partners responsabili per la loro distribuzione. Questo esercizio è stato progettato per alimentare e fungere da catalizzatore per l'attività nazionale di gruppo che ha seguito più tardi nel pomeriggio, in cui i partners hanno esplorato quello che dovevano fare per completare il loro contributo alla realizzazione del progetto.

Azione	Guida	Tempi
Stabilire una linea di base per Ridurre i tassi di Criminalità/Recidività per i gruppi IOM	KMBC (Comune di Knowlsey)/LJMU	Dicembre 2014
Provvedere evidenze dell'aumento della condivisione di informazioni tra i partners	Tutti	Novembre 2015
1 guida di formazione delle Migliori Pratiche del Life Change Programme	MALS/LJMU/IRE	Ottobre 2015
7000 sessioni di mentoraggio distribuite	MALS/KMBC	Novembre 2015
25 Life Change Programmes distribuiti	MALS/IRE	Novembre 2015
Ulteriori 129 trasgressori assistiti	MALS/IRE	Novembre 2015
180 ore di training volontario di mentoraggio distribuiti	MALS	Novembre 2015

Un ulteriore stimolo per l'attività del gruppo è stata la slide finale di Louise, dove ha individuato quello che ha ritenuto siano le barriere al progetto in fase di completamento. Fortemente estratto dall'esperienza di Knowlsey, Louise ha identificato 3 significativi problemi che influenzano l'operazione del MALS, in particolare, per distribuire i servizi di mentoraggio:

1. La **devoluzione dei servizi di libertà vigilata in Inghilterra e Galles ha avuto un impatto significativo sul numero delle persone che sono state rimandate** attraverso il MALS dallo IOM. Sotto i cambiamenti istituiti per mezzo dell'ordine del Trasforming Rehabilitation il gruppo di lavoro di libertà vigilata (le stime iniziali erano il 70% del carico di lavoro della libertà vigilata) si è spostato dai finanziamenti pubblici della Probation Trusts nella nuova costituzione delle Community Rehabilitation Companies – organizzazioni privatamente finanziate che pagheranno per i risultati ottenuti in termini di garanzia della attuazione delle sentenze e di non recidiva. I trasgressori con il più alto rischio di danno saranno supervisionati dalla nuova configurata National Probation Service, un'organizzazione che rimarrà di proprietà pubblica. La scissione dei servizi di libertà vigilata è entrata in vigore il 1° giugno 2014, ed è il più profondo cambiamento nella storia dei servizi di libertà vigilata che continua a ridisegnare il panorama della giustizia penale in Inghilterra e Galles in modi che non sono ancora pienamente fissati e regolati. Il problema per il MALS è che il ritmo e lo scopo del cambiamento ha portato un'incertezza su chi può/deve rimandare gli utenti al MALS e qualora il MALS lavori come partner o alternativa alla CRC (Community

Rehabilitation Company). In particolare, in materia di erogazione di servizi di mentoraggio. Qualunque sia il motivo specifico, potrebbe esserci stato un numero ridotto di persone che sono state rimandate al MALS durante l'anno e c'è ancora un buon grado di incertezza in tutti i progetti locali IOM riguardo l'impatto della scissione dei servizi di libertà vigilata;

2. La scissione dei servizi di libertà vigilata del 1 Giugno 2014 è stato il primo passo nel processo di devoluzione dei servizi di gestione dei trasgressori. Il secondo passo sarà l'annuncio, nel **Novembre 2014, degli offerenti vincitori nel garantire i contratti di prestazione di servizi attraverso le 21 aree CRC**. Questi fornitori principali sono stati collegati con organizzazioni locali di giustizia penale e politiche sociali durante l'estate per identificare i servizi che potrebbero essere commissionati per vincere i contratti. Il MALS è stato avvicinato ed invitato alle trattative con alcuni degli offerenti per il pacchetto dei contratti per l'area del CRC Merseyside, ma questo non sarà noto fino al Novembre 2015 e se quelli con cui hanno trattato saranno poi i vincitori;
3. Come piccola organizzazione e spesso dipendente da contributi di piccoli fondi di finanziamento ed a breve termine, la sfida di tenere il MALS meticolosamente sostenibile è, ed è stata, una delle organizzazioni che ha dovuto reagire per un po' di tempo. Con il mercato delle prestazioni di servizi che sta diventando ancora più inflazionato e le riduzioni di spesa dalle principali fonti di flusso, **l'organizzazione è in funzione in un clima difficile e finanziariamente compromesso**. Oltre a soddisfare le richieste di prestazioni di servizi di oggi ed essendo in possesso dei requisiti di breve termine nel progetto di Ridurre la Recidiva, l'organizzazione ha bisogno continuamente di valutare le prospettive e le ambizioni più a lungo termine. Tale equilibrio richiede tempo e molte risorse, oltre ad essere stressante per coloro che sono coinvolti.

## 5. Action Learning Activity: Contesto, meccanismi e risultati della Riduzione della Recidiva

Una parte significativa della sessione pomeridiana è stata dedicata alle attività di apprendimento di gruppo e di condivisione, attivamente strutturate intorno ad una serie di domande chiave. Queste domande su misura (riprodotte qui di seguito) sono state poste ai partecipanti all'interno delle loro associazioni nazionali per riflettere sul contesto, i meccanismi ed il risultato dei loro interventi. I seguenti brevi riepiloghi descrivono i messaggi dei riscontri delle sessioni.

### Knowsley

#### **Brevemente descrivi le ambizioni e l'appartenenza alla partnership del progetto 'Ridurre la Recidiva'**

*La partnership di Knowsley del progetto 'Ridurre la Recidiva' è centrata sul progetto della Gestione Integrata del Trasgressore dello IOM (Integrated Offender Management - IOM). Questo è costituito da agenzie partner statutarie come la Libertà Vigilata, le Agenzie di Igiene Mentale, la Polizia di Merseyside, Agenzie per l'Impiego, il Carcere di Liverpool e le agenzie non-statutarie che includono i fornitori di alloggi, il MALS ed il Citizen Advice Bureau (Servizi per i cittadini).*

#### **Come è venuta fuori la vostra partnership e fino a che punto queste relazioni sono formalizzate?**

*La partnership è nata all'incirca nel 2011 a seguito di una revisione delle procedure e un giorno di pianificazione di partnership tra la Polizia di Merseyside, Libertà Vigilata e Knowsley che ha tracciato il percorso di un trasgressore dalla custodia cautelare alla comunità e così facendo ha ricercato garanzie ed accordi dei vari partners di quello che potrebbero fornire a titolo di servizi di supporto. La*

*formalizzazione della partnership è stata firmata a livello di senior management ed il protocollo di condivisione delle informazioni ha facilitato i trasferimenti dei dati.*

**I vostri partners sono pubblici, privati o del terziario e, tenendo in mente le lezioni dei partners internazionali, fino a che punto questa partnership vi aiuta a ridurre la recidiva?**

*I Partners sono pubblici, privati e del terziario e questo è visto come l'unica via percorribile in tempi di declino delle risorse. Lavorare all'interno del silos (mentalità organizzativa di non condivisione delle informazioni) non è la via percorribile mentre si lavora in partnership per ridurre duplicazioni di servizi, aiutare a ridurre la recidiva aggiungendo valori collettivamente, e usando risorse nel migliore dei modi. Knowsley ha ribadito l'obiettivo del Progetto di Ridurre la Recidiva di condivisione delle migliori pratiche tra le giurisdizioni internazionali, citando le lezioni prese da L'Aia ed il trasferimento delle idee da Knowsley in Italia.*

**Fino a che punto la riabilitazione è accettata/sostenuta dal pubblico nel Regno Unito?**

*La questione se la riabilitazione è sostenuta dal pubblico è stata oggetto di accesi dibattiti all'interno del gruppo Knowsley. Si è ritenuto che molto dipendeva dal reato in questione. Alcune sezioni della comunità richiedono risposte più punitive ai reati commessi e sostengono che immettere denaro e risorse nella riabilitazione porta via redditi dalle sezioni della comunità locale che non hanno commesso reati ma che richiedono comunque sostegno per l'impiego e l'alloggio, ecc. Sensazionalizzare la cronaca nera riportata dai media aggrava ulteriormente l'invito del pubblico per prendere misure più punitive. Dall'altra parte, se non si fa nulla per sostenere la riabilitazione, critiche per la non azione sono orientate verso le agenzie.*

**Qual è il contesto politico della giustizia penale in corso nel Regno Unito e in che misura la riabilitazione è strutturata nel contesto della politica del Regno Unito (fornire esempi se possibile)?**

*L'attuale panorama della giustizia penale nel Regno Unito è in una fase cruciale e le prospettive sono estremamente impegnative. Il riscontro di Knowsley ha richiamato l'attenzione della stampa su cosa circonda il sistema carcerario, per esempio, dove è stato raggiunto un punto critico. I livelli di personale sono ad un punto di crisi e il pericolo di disordini di massa è alto. Il gruppo Knowsley ha ritenuto che, mentre la retorica del governo è quello di sottolineare la trasformazione della riabilitazione come una parola d'ordine, il vero sottotesto delle politiche emergenti è più una questione di controllo, scarse risorse e la mancanza di investimenti e misure di sostegno che potrebbero fare la differenza per la vita di ex-detenuti.*

**Quanto ritenete che la vostra organizzazione sia riuscita attualmente a ridurre la recidiva e come dimostrate la loro efficacia e, a tale fine, di fare uso di sistemi informatici di gestione del caso?**

*All'interno di Merseyside, un sistema di gestione dei casi, CORVUS, è stato recentemente adottato. L'implementazione di questo sistema e la progettazione dei suoi parametri di acquisizione dati è stata molto più lenta del previsto e quindi la sua efficacia è stata in qualche modo un pó smussata. A Knowsley si percepisce di essere al di sopra della media nazionale quando si tratta di parlare di ridurre la recidiva, e questo è un riflesso della efficacia del lavoro della partnership in luogo. Tuttavia, ci si aspetta un significativo livello di incertezza nel breve e medio termine in materia di lavoro in partnership.*

**Evidenzia alcuni dei principali problemi emergenti in termini di lavoro in partnership all'interno del mutevole panorama della giustizia penale?**

*Alcuni dei grandi cambiamenti del panorama della giustizia penale hanno un impatto sui servizi di libertà vigilata, che è un partner importante per la partnership di riduzione della recidiva di Knowsley.*

*Un'incertezza significativa riguarda come funzionerà il nuovo appaltatore principale che prenderà il controllo del monitoraggio dei trasgressori a basso e medio rischio, e quali pratiche di lavoro istituirà.*

## **L'Aia**

### **Descrivere le ambizioni e l'appartenenza della Safety House.**

*La Safety House è un ente finanziato con fondi pubblici, che è in funzione da 5 anni. È un'entità non fisica composta da diverse organizzazioni che operano sotto lo stesso tetto. Queste organizzazioni comprendono polizia, CPS (Crown Prosecution Service), libertà vigilata, comitato per la protezione dell'infanzia e delle organizzazioni psichiatriche che lavorano insieme. Altre organizzazioni sono invitate alla Safety House in base alle esigenze come ad esempio le società immobiliari. La maggior parte di queste organizzazioni sono finanziate pubblicamente, ma alcune sono anche private con sovvenzioni pubbliche. Da qui la Safety ha una risoluzione maggiore delle sue parti (vale a dire le organizzazioni che si riuniscono e condividono le informazioni per fare una progettazione sono gli ingredienti-chiave dell'approccio della Safety House).*

### **Fino a che punto queste partnership aiutano a ridurre la recidiva e gli altri paesi cosa potrebbero imparare dal modo in cui le vostre partnership operano?**

*Il lavoro della partnership è assistito dal funzionamento di un unico sistema informatico appositamente progettato per la gestione dei casi di portali su misura per le diverse agenzie a presentare i loro dati rilevanti. La condivisione dei dati e gli accordi di lavoro collaborativi sono in atto tra le organizzazioni. Le organizzazioni della Safety House lavorano in modo coordinato con una visione condivisa per sviluppare un piano per sostenere 'problemi' complessi individuali o di famiglia e cerca di affrontare le esigenze molteplici che sono stati identificate (ad esempio abitazioni, la violenza domestica, i bambini, la dipendenza da droga). I casi più semplici non sono trattati attraverso la Safety House. Un risultato della conferenza della Safety House è che una sola organizzazione alla fine prenderà l'iniziativa di coordinare l'aiuto e gli interventi descritti nel piano, per quella particolare famiglia o individuo.*

### **Qual è il contesto politico della giustizia penale in corso nei Paesi Bassi e in che misura la riabilitazione è strutturata nel contesto della politica dei Paesi Bassi?**

*Recenti modifiche relative alla giustizia penale e della visione organizzativa nei Paesi Bassi hanno significato che molte organizzazioni si stanno evolvendo ed in transizione. Queste transizioni sono progettate per portare più potere alle popolazioni locali attraverso la devoluzione dei poteri ai comuni della città. La Safety House opera all'interno di tre pilastri guida (sanità, penale e il pilastro del Sindaco). I sindaci, nelle città olandesi sono molto differenti da quelli britannici. Fondamentalmente, il sistema del sindaco in Olanda delega i poteri. Quindi il sindaco ha notevoli poteri in ambito di giustizia penale e può emanare, per esempio, ordini restrittivi spaziali sugli autori di comportamenti anti-sociali persistenti.*

### **Fino a che punto la riabilitazione è strutturata nella politica della giustizia penale?**

*La riabilitazione è vista come un obiettivo fondamentale in Olanda ed è pubblicamente accettabile. Il carcere è l'ultima risorsa dopo l'uso di programmi di intervento. Ma si ritiene che gli interventi funzionano e sono efficaci.*

### **Quanto ritenete che la vostra organizzazione sia riuscita attualmente a ridurre la recidiva e come dimostrate la loro efficacia?**

*Il successo è misurato da un approccio basato sull'evidenza del caso di studio e la continua popolarità della Safety House tra le organizzazioni che apprezzano l'approccio nella ricerca di risoluzioni*



*attraverso la cooperazione di ampi e varie questioni come picchi del tasso di furto all'interno di aree particolari ed il crescente livello di radicalizzazione islamica.*

**Evidenzia alcuni dei principali problemi emergenti in termini di lavoro in partnership all'interno del mutevole panorama della giustizia penale?**

*Rispondere ai giovani olandesi coinvolti nell'estremismo è ora una priorità per gli olandesi.*

**IRE**

**Descrivere come è costituito l'Istituto di Ricerca Europeo – pubblico (finanziato dalla tassazione), privato (a scopo di lucro), o terziario (ONLUS) e la misura in cui le organizzazioni lavorano in partnership per ridurre la recidiva?**

*L'IRE è un'entità privata non a scopo di lucro. Nell'affrontare la recidiva, l'IRE lavora con due consigli comunali, nonché un servizio sociale, che non è affiliato con qualsiasi comune in particolare.*

**Come funzionano i vostri rapporti con le organizzazioni partner e se sono formalizzate**

*Le imprese locali e le altre organizzazioni terziarie, come gli psicologi, sono partner dell'IRE. L'IRE prende il comando su programmi pertinenti dei partners e la sequenza di questo accordo vede la IRE relazionarsi con i comuni. I comuni, a loro volta, contattano i servizi sociali che poi invitano gli ex detenuti a lavorare con l'IRE. È quindi una decisione degli ex detenuti, se vogliono partecipare. L'IRE sottolinea il carattere volontario di questa partecipazione come un ingrediente chiave per gli ex detenuti per mantenere la rotta. Esistono relazioni contrattuali formali tra i partner.*

**Fino a che punto queste partnership aiutano a ridurre la recidiva?**

*Il legame tra il lavoro di partnership e la riduzione della recidiva è importante. Le amministrazioni comunali forniscono gli spazi fisici entro i quali operano le attività dell'IRE e lo svolgimento dei LCP mentre i servizi sociali assistono con la pre-selezione dei potenziali partecipanti al programma.*

**Cosa potrebbero imparare gli altri paesi dalle modalità in cui le vostre partnership operano?**

*L'IRE ha suggerito che forse il coinvolgimento delle imprese private nella cornice comunitaria potrebbe essere una lezione che può utilmente essere adottata dagli altri partner internazionali.*

**Fino a che punto la riabilitazione è accettata/sostenuta dal pubblico in Italia?**

*La riabilitazione è accettata in Italia, ma ha il minimo supporto.*

**Qual è il contesto politico della giustizia penale in corso in Italia e in che misura la riabilitazione è strutturata nel contesto della politica in Italia (fornire esempi se possibile)?**

*Ci sono budget limitati a sostenere il programma di riabilitazione e c'è una sensazione generale che il panorama della giustizia penale in Italia è troppo complesso e opaco, la corruzione ad alto profilo e l'abuso di ricchezza e di potere fornisce un altro strato di oscurità nel cercare di capire il sistema. Inoltre, nuove leggi messe in vigore nel 2014 come la 'Legge svuota carceri' comporta il rilascio di un numero significativo di detenuti a basso rischio, al fine di contrastare il sovraffollamento carcerario, ma senza i necessari livelli di sostegno per la riabilitazione in comunità questa legge è probabilmente risultata problematica.*

**Quanto ritenete che la vostra organizzazione sia riuscita attualmente a ridurre la recidiva e come dimostrate la loro efficacia?**

*Nel misurare il successo del LCP nell'affrontare la recidiva, l'IRE ha sottolineato la presenza del 100% dei partecipanti alle 8 sessioni che si sono tenute fino ad oggi, ed anche quando il programma è stato completato, i partecipanti continuavano a contattare l'IRE per consigli e supporto, come ad esempio consigli riguardo l'alloggio.*

### **Fate uso di sistemi informatici di gestione dei casi e quanto sono efficaci questi?**

*Un sistema informatico è in atto per registrare le informazioni, ma questo viene utilizzato principalmente dall'IRE. Gli altri partner hanno accesso ad esso, ma l'uso è abbastanza limitato.*

### **Evidenziare alcune delle questioni importanti in termini di lavoro di partnership all'interno del panorama della giustizia penale?**

*L'IRE ha identificato la mancanza di informazioni sui detenuti. La mancanza di prassi di lavoro coordinate ed unite e la condivisione delle informazioni tra i servizi sociali e il sistema carcerario è un problema emergente importante. Di conseguenza, all'IRE è talvolta stato richiesto di negoziare tra le organizzazioni. Data l'importanza della condivisione delle informazioni nel nuovo clima di servizi di giustizia penale, questi blocchi di comunicazione sono un grave ostacolo al vero ed efficace lavoro della multi-agenzia.*

## **6. Problemi importanti da considerare per i Partners/Delegati**

Semberebbero esserci alcuni problemi persistenti, per i quali sarebbe utile per i delegati prendere in considerazione:

- **La necessità di cercare di mantenersi concentrati sull'obiettivo della riduzione della recidiva in un contesto politico in continuo cambiamento e particolarmente volatile.** Come si è sviluppata l'Action Learning Set è stato evidente quanto sia stato difficile per i partner partecipanti di mantenere una chiara e coerente concentrazione sugli obiettivi specifici del progetto. Per i partners britannici ed olandesi, abbiamo visto che sono molto più integrati all'interno di strutture istituzionali rispetto ai loro colleghi italiani; lo spostamento di priorità politiche/programmi ha avuto un impatto particolarmente pronunciato. Nel Regno Unito, l'impatto in corso e sempre più lontano dal programma di Trasformare la Riabilitazione ed ha avuto un impatto significativo sulla devoluzione dei servizi di libertà vigilata e, prima della nascita del ruolo dei Commissari di Polizia e Crimine, ha avuto cambi fondamentali nella messa in pratica della giustizia penale locale. Nei Paesi Bassi, il recente spostamento dell'attenzione verso la reazione alla minaccia rappresentata dalla crescita di un numero di persone coinvolte in estremismo ed associate ai movimenti di fondamentalismo islamico, ha chiaramente visto un cambio di marcia nelle priorità dei programmi dei governi locali e nazionali. In entrambi i casi, le sfide sono: 1) cercare di garantire che una particolare attenzione per i risultati del progetto rimane costante, ma che 2) vi è una capacità ben diretta ad articolare e contestualizzare l'impatto del mutevole panorama politico nel rendere possibile la realizzazione di questi obiettivi.

- **Una preoccupazione della stabilità strutturale ed a lungo termine delle prassi di lavoro che il progetto sta cercando di sviluppare.** Una preoccupazione notevole, in parte a causa degli spostamenti e dei cambiamenti che stanno avvenendo a livello di macro politica, ma spesso influenzati a livello di micro-finanziamenti che riguardano le sfide per sostenere i modelli di lavoro che questo progetto ha sviluppato. Garantire il finanziamento dei MALS è fondamentale per la loro continua capacità di innovare e fornire il programma Life Change, garantire l'integrità del modello della Safety House di lavorare tra i progetti per esportare il modello a livello regionale e trovare modi per la IRE - come impresa sociale - di tenersi collegati con gli organi statuari, sono tutte fonti di preoccupazione. Il mantenimento in funzione del LCP (nel Regno Unito e Italia), sottolineando il valore del mantenimento del lavoro della multi-agenzia di lavoro (e l'aperta/attiva condivisione di informazioni tra i partner che sta alla base di della Integrated Offender Management e la Safety House), è preannunciato ad essere la definizione dei contributi del progetto. Tuttavia, sarà difficile garantire la sostenibilità di questi messaggi/impatti.

- **La necessità di pensare e sviluppare la capacità di dimostrare l'efficacia e l'impatto del lavoro di intervento.** Il progetto è ora più vicino al suo completamento che al suo inizio e lo stato d'animo verso la seconda metà della Action Learning Set si è spostato verso una reale preoccupazione per il raggiungimento degli obiettivi del progetto e la generazione dei risultati del progetto. Misurare l'impatto del cambiamento e l'innovazione sarà essenziale per illustrare quanto sia stato utile l'esercizio di condivisione delle buone/migliori pratiche. I workshop hanno continuamente identificato i problemi in corso con i sistemi informatici e gli strumenti di gestione dei casi, e si è visto come i casi di studio sono spesso molto più illustrativi che difficili per compilare e definire dati quantitativi, ma in tutto il progetto c'è stato bisogno per i partner di pensarci su e iniziare ad articolare modi per misurare l'impatto. La capacità di produrre le prove di impatto e di tirare fuori i risultati renderà le pretese di modificare le prassi, sulla base dell'esperienza del progetto, molto più convincenti e coerenti.

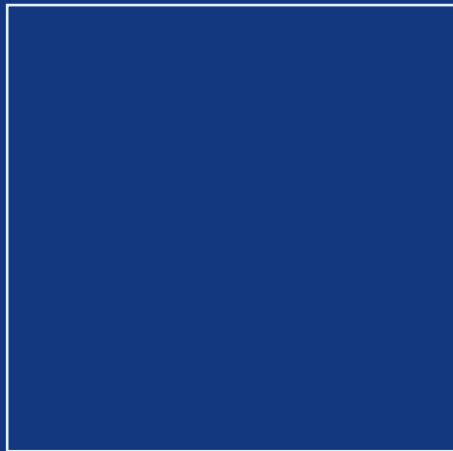
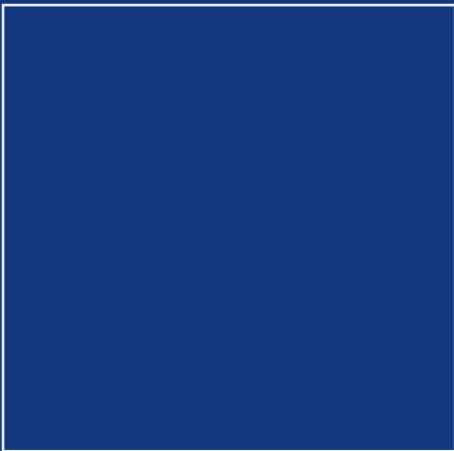
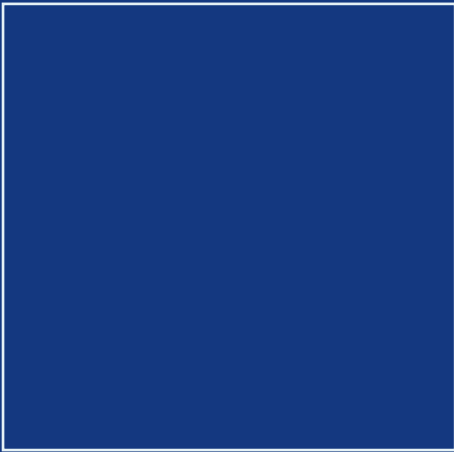
- **La necessità di pianificare, pensare e promuovere la fine del progetto alla conferenza nel novembre 2015.** La data per la fine della conferenza del progetto è stata identificata e la sede è stata fissata. Questo evento presenterà ad un pubblico più vasto le lezioni e le questioni emergenti che devono essere prese in termini di condivisione e distribuzione di una politica innovativa della giustizia penale, usando interventi di mentoraggio per ridurre la recidiva ed analizzando le sfide per le agenzie/organizzazioni che lavorano costantemente in un panorama politico e sociale in continuo cambiamento. È importante che i delegati pensino ora ai messaggi che desiderano garantire a questo evento.

## 7. Appendice 1: Partecipanti

Tutti i partecipanti della Action Learning Set sono stati forniti di schede informative sul Progetto Europeo di Ricerca della Recidiva e moduli di consenso, che sono stato completati.

I partecipanti alla sessione della mattina sono stati:

- Hans Metzmakers – Dipartimento dell'Ordine Pubblico e Sicurezza, L'Aia
- Sjoerd van der Luijt - Safety House , L'Aia
- Heidie Pols - Safety House, L'Aia
- Iskender Forioso – Ricercatore, Istituto di Ricerca Europeo
- Federico Floris – Professionista, Istituto di Ricerca Europeo
- Enrico Audenino – Istituto di Ricerca Europeo
- Paula Sumner – Manager dei Servizi della Sicurezza della Comunità (inclusi IOM e Gruppi delle Vittime della Violenza Domestica), Comune di Knowsley, Regno Unito
- Louise Thomas – Manager dell'Area Community Safety (Prescott e Halewood), Comune di Knowsley, Regno Unito
- Yvonne Mason – Coordinatore del Progetto temporaneo, Comune di Knowsley, Regno Unito
- Paul Mellor – HMP Liverpool (Carcere di Liverpool), Regno Unito
- Paula Funston – HMP Liverpool, Regno Unito
- Rosie Goodwin – ACO, Merseyside Community Rehabilitation Company, Regno Unito
- Peter Hughes – funzionario dei servizi di libertà vigilata, Community Rehabilitation Company del Merseyside, Regno Unito
- Clare Donohue – manager del MALS manager (assistere i trasgressori che lasciano la prigione e distribuire il progetto del LifeChange programme) Merseyside, Regno Unito
- Anthony Evans – MALS, Merseyside, Regno Unito
- Leah Gorry – MALS, Merseyside, Regno Unito
- Giles Barrett, Helen Beckett Wilson, Matthew Millings and Lol Burke, Liverpool John Moores University, Regno Unito



## Contact Us

If you would like to find out more about The Centre for the Study of Crime, Criminalisation and Social Exclusion and how we can help you organisation meet its research, training and information needs, please visit our website:

[www.ljmu.ac.uk/HSS/CCSEresearchcentre.htm](http://www.ljmu.ac.uk/HSS/CCSEresearchcentre.htm)

Or get in touch with us:

Dr. Giles Barrett  
Director CCSE

t: 0151 231 5931 e: [g.a.barrett@ljmu.ac.uk](mailto:g.a.barrett@ljmu.ac.uk)